

TRIBUNALE DI RIMINI

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

SULLA PROPOSTA DI

CONCORDATO MINORE

AI SENSI DEGLI ARTT. 74 E SS. C.C.I.I. PROPOSTA DALLA

SIG.RA KATIA BINOTTI (C.F. BNTKTA74S52H294U)



Indice	
1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE NEL CONTRARRE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	5
2. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI	6
3. ATTI DELL'ULTIMO QUINQUENNIO IMPUGNATI DAI CREDITORI	7
4. VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO DELLA DOMANDA	7
5. SPESE IN PREDEDUZIONE E INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA	12
6. PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPI DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI	12
7. CRITERI ADOTTATI NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI OVE PREVISTE DALLA PROPOSTA	13
8. FINANZA ESTERNA E MERITO CREDITIZIO	13
9. CONCLUSIONI	14

DOTT. ANDREA BULDRINICorso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304

Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



Il sottoscritto Dott. Andrea Buldrini, nato a Rimini (RN) il 19/11/1984 e ivi domiciliato presso il proprio studio professionale sito in Corso d'Augusto 14, telefono 0541/786304, mail andreabuldrini.studio@gmail.com, PEC andreabuldrini@pec.it, quale professionista con funzioni di GESTORI DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO della Sig.ra **KATIA BINOTTI**, nata a Rimini (RN), il 12/11/1974 e residente in San Giovanni in Marignano (RN) via Asti n. 7, codice fiscale BNTKTA74S52H294U, assistita dal Dott. Niccolò Di Bella dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pesaro e Urbino e dall'Avv. Gaia Cesaroni del foro di Pesaro, con studio in via Marcolini 4, Pesaro (PU), posta elettronica certificata niccolo.dibella@pec.it, presso la quale è elettivamente domiciliata,

premesse

- che con istanza depositata all'O.C.C. ROMAGNA in data 20/04/2023 la Sig.ra Katia Binotti richiedeva la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure da sovraindebitamento;
- che con provvedimento del 05/05/2023 l'O.C.C. ROMAGNA provvedeva alla nomina del sottoscritto quale professionista deputato a svolgere le funzioni e i compiti attribuiti agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento, in relazione alla posizione debitoria dell'istante;

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



- che il professionista ha accettato l'incarico sussistendo il requisito dell'indipendenza e non trovandosi in nessuna situazione di cui all'art. 51 c.p.c. nonché in nessuna altra circostanza che possa compromettere la propria indipendenza, neutralità o imparzialità;

- che la Sig.ra Katia Binotti, titolare di ditta individuale artigiana, ha individuato assieme ai propri consulenti la procedura del concordato minore regolato dagli artt. 74 e ss. C.C.I.I. come soluzione per uscire dalla crisi da sovraindebitamento in cui attualmente versa;

tutto quanto premesso

presenta di seguito

la **relazione particolareggiata** ai sensi dell'art. 76 C.C.I.I. sulle cause dell'indebitamento e la diligenza del debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, sulle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere puntualmente alle obbligazioni assunte, sull'esistenza di eventuali atti del debitore ritenuti in frode dai creditori e quindi impugnati dagli stessi, sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda di concordato minore regolato dagli artt. 74 e ss. C.C.I.I., nonché sulla convenienza del piano concordatario rispetto all'alternativa liquidatoria, sui presumibili costi della procedura, sulle percentuali, modalità e tempi di soddisfacimento dei creditori e sugli eventuali criteri adottati per la suddivisione in classi dei creditori.

* * *

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



**1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE NEL
CONTRARRE LE OBBLIGAZIONI (ART. 76, COMMA 2, LETTERA a),
C.C.I.I.)**

La situazione debitoria della Sig.ra Katia Binotti è da ricondurre prevalentemente a debiti fiscali e previdenziali maturati nell'ambito della propria attività d'impresa, condotta sotto forma di ditta individuale artigiana "STUDIO INCANTESIMO".

Ciò si evince sia dalla documentazione allegata alla proposta di concordato minore presentata, nella quale vengono sintetizzate le posizioni debitorie, sia dalle risposte ottenute dagli uffici fiscali interpellati ai sensi dell'art. 76, comma 4, C.C.I.I.

L'attività **si basa principalmente sulla creatività artigiana della titolare**, che prendendo spunto dalla propria passione per il mondo delle fiabe, dei miti e delle leggende principalmente del Nord Europa, riproduce manufatti, statue e allestimenti a tema.

Il lavoro viene svolto in un laboratorio artigianale e gran parte dei prodotti confezionati sono venduti nei due punti vendita di Cattolica e San Giovanni in Marignano, oltre che on-line.

Purtroppo la Sig.ra Binotti si è dedicata prevalentemente ed assiduamente alla fase produttiva delle opere artigianali e alla loro vendita, lasciando in secondo piano la gestione contabile, amministrativa e fiscale dell'azienda, o addirittura delegando tali incombenze a collaboratori, anche familiari. Tale scelta si è rivelata a dir poco inefficiente in quanto in pochi anni si è accumulata una posizione debitoria non più sostenibile.

DOTT. ANDREA BULDRINICorso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304

Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



Come indicato sopra, la prevalenza dei debiti fiscali e previdenziali accumulati, dimostra che il debitore (come spesso riscontrabile nelle situazioni di difficoltà finanziarie ed economiche delle piccole attività artigiane) abbia continuato a gestire l'attività saldando le posizioni debitorie più impellenti (affitti dei negozi e dei laboratori, fornitori, stipendi del personale, ecc...) nel tentativo di salvare la propria attività aziendale, frutto del lavoro di una vita e delle proprie personali doti artigiane.

Il fatto che la Sig.ra Binotti sia dedita al proprio lavoro e alla propria attività è riscontrabile anche dalla tipologia di procedura scelta: si è preferita la predisposizione di una proposta concordataria (volta a proseguire la propria attività) con iniezione di finanza esterna, rispetto ad una mera domanda di liquidazione del ben modesto patrimonio.

* * *

2. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI (ART. 76, COMMA 2, LETTERA b), C.C.I.I.)

Come già accennato l'intento della proposta concordataria è quello di poter continuare l'attività artigiana della Sig.ra Katia Binotti la quale, sgravata da un imponente arretrato fiscale e previdenziale, potrebbe con la propria attività provvedere al sostentamento proprio e del proprio figlio convivente.

Ad oggi infatti la mole dei debiti fiscali accumulata non permette una prosecuzione tranquilla dell'attività imprenditoriale e il sostentamento del nucleo familiare, in quanto i redditi conseguiti sarebbero completamente assorbiti (senza peraltro essere sufficienti),

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



volontariamente o per il tramite di procedure esecutive, al pagamento degli arretrati fiscali.

* * *

3. EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI (ART. 76. COMMA 2, LETTERA c), C.C.I.I.)

Dalla documentazione raccolta ed esaminata e dalle informazioni assunte non risultano eventuali atti del debitore impugnati dai creditori.

* * *

4. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO DELLA DOMANDA E VERIFICHE DEL GESTORE DELLA CRISI, CONVENIENZA DEL PIANO CONCORDATARIO RISPETTO ALL'ATTIVITA' LIQUIDATORIA (ART. 76, COMMA 2, LETTERA d), C.C.I.I.)

E' stato accertato che il ricorso è corredato dalla seguente documentazione:

- elenco dei creditori e di tutte le passività, con indicazione delle somme dovute (capitolo 4, pagina 4 della proposta di concordato e allegati 5-6-7-8-9);
- elenco di tutti i beni e crediti di proprietà della ricorrente (capitolo 5, pagina 6 della proposta di concordato e allegati 10-11-12-13);
- dichiarazione relativa all'assenza di atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni (capitolo 5.5, pagina 6 della proposta di concordato e allegato 14);

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



- dichiarazioni dei redditi della sig.ra Katia Binotti riferite agli ultimi tre anni per le annualità 2020, 2021 e 2022 e altra documentazione contabile e fiscale (allegati 17-18-19-20-21-22);
- indicazione della composizione del nucleo familiare (capitolo 2, pagina 3 della proposta di concordato e allegato 3);
- spese di mantenimento del nucleo familiare (capitolo 2, pagina 3 della proposta di concordato e allegato 4);

Inoltre il sottoscritto Gestore della crisi ha provveduto ad inviare a mezzo PEC all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, la richiesta di informazioni in merito all'importo del credito dagli stessi vantato, trovando riscontro in quanto riportato nella domanda.

Pertanto si ritiene la documentazione depositata a corredo della domanda completa e attendibile.

4.1 ATTIVO DELL'ISTANTE

Anzitutto preme evidenziare che le attività prontamente liquidabili della Sig.ra Binotti sono alquanto esigue: non vi sono beni immobili, non vi sono conti correnti o dossier titoli sui quali sono accantonate somme risparmiate e non vi sono posizioni creditorie di rilevante entità da incassare.

L'unico conto corrente personale della Sig.ra Binotti acceso presso Rivierabanca (c/c n. 054682) a fine anno presentava un saldo pari a 45,25 €.

Come da visure allegate al ricorso risultano intestati alla debitrice unicamente:

- un motociclo PIAGGIO targato DW61458
- l'azienda artigianale gestita nella forma di ditta individuale.

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



4.2 SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE

Il passivo è costituito prevalentemente da debiti fiscali e previdenziali maturati dalla gestione della ditta individuale, prevalentemente per il fatto che la Sig.ra Binotti si occupava della parte produttiva/artigiana (e la rete di vendita) dell'azienda, delegando seppur informalmente la gestione contabile e amministrativa a collaboratori, anche familiari, non all'altezza del ruolo affidatogli.

I debiti, come da prospetto riportato a pagina 4 della proposta di concordato, ammontano complessivamente a 230.706,84 €.

A questi si aggiungono i compensi stimati:

- per il sottoscritto Gestore Dott. Andrea Buldrini 3.820 €
- per il dott. Niccolò Di Bella e avv. Gaia Cesaroni (advisor) 6.978 €

Si precisa che ci sono divergenze rispetto al passivo riportato nella proposta di concordato, dovuti fisiologicamente ad una ditta individuale con partita attiva e operativa, pertanto alcune posizioni debitorie legate ad esempio ad arretrati IVA e INPS che continuano a maturare e sono state oggetto di risposta da parte degli uffici fiscali, potranno divergere al momento della presentazione della domanda di ammissione al passivo.

Altre divergenze sono dovute al maturare degli interessi sulle posizioni fiscali che sono aumentati al momento della richiesta delle posizioni debitorie fatta dal sottoscritto gestore, rispetto alla data in cui erano state verificate le posizioni debitorie al fine di predisporre la domanda. Anche questo sfasamento temporale è da ritenersi fisiologico.

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



4.3 CONVENIENZA DELLA PROPOSTA CONCORDATARIA

In merito alla convenienza del piano concordatario rispetto all'attività liquidatoria si sottolinea quanto segue.

La procedura liquidatoria che sarebbe alternativa alla procedura concordataria richiesta non potrebbe che prevedere:

- la vendita del motoveicolo Piaggio;
- la vendita dell'azienda artigiana, che basandosi di fatto sul lavoro proprio della Sig.ra Binotti, in qualità di vero e proprio "artigiano" **potrebbe difficilmente trovare una collocazione sul mercato** e anche nel caso lo fosse, vista la solidarietà dell'acquirente per i debiti fiscali prevista dalla normativa tributaria, porterebbe ad un valore nullo della stessa.

Come descritto inizialmente, **l'azienda artigiana** gestita sotto forma di impresa individuale, **si basa unicamente sulla produzione di piccoli oggetti di artigianato e di allestimenti in generale, pertanto trova fondamento sulle spiccate qualità "artistiche" e appunto "artigianali" della titolare.** Pertanto la vendita dell'azienda, sia intesa come complesso unitario di beni e contratti (di fatto le modeste rimanenze di magazzino e i contratti di locazione dei due negozi), sia come vendita dei singoli beni che la compongono, presenta due inconvenienti:

- vista la peculiarità dell'attività, basata come detto sulle qualità personali dell'artigiano che la conduce, la stessa è difficilmente vendibile sul mercato;
- in ogni caso la vendita non porterebbe a ricavare somme rilevanti al fine di eseguire un riparto volto anche ad un minimo soddisfo del ceto creditorio (anche alla luce del

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



pesante arretrato fiscale del quale il potenziale acquirente potrebbe essere tenuto a rispondere solidalmente al venditore).

La proposta di concordato minore fonda i suoi presupposti, nonché le ragioni della convenienza rispetto all'attività liquidatoria, nell'intervento di un terzo soggetto esterno (Sig. Roberto Magnani, fratello della ricorrente) che mette a disposizione della procedura, condizionatamente all'omologa della stessa, la somma pari a 27.000 €.

L'accesso alla procedura concordataria porterebbe quindi due evidenti vantaggi:

- 1) una somma pronta e certa messa a disposizione del ceto creditorio, che consentirebbe un **ristoro sicuro, veloce e immediato**;
- 2) la prosecuzione dell'attività artigiana alla Sig.ra Katia Binotti al fine di provvedere al sostentamento proprio e del proprio figlio convivente.

A tal proposito si segnala che la Sig.ra Katia Binotti al momento della redazione della presente relazione ha conseguito dalla propria attività negli ultimi tre anni i seguenti redditi, come da dichiarazioni fiscali allegate al ricorso:

	2020	2021	2022
Reddito complessivo	18.126 €	-7.631 €	10.706 €

Come dichiarato dalla ricorrente, il nucleo familiare è composto dalla sola Sig.ra Katia Binotti e dal proprio figlio minore convivente Timothy Spadoni e alla luce delle spese necessarie al sostentamento suo e del figlio si ritiene che i redditi derivanti dalla prosecuzione dell'impresa artigiana siano sufficienti al mantenimento del nucleo familiare.

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



* * *

**5. SPESE IN PREDEDUZIONE E PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA
(ART. 76, COMMA 2, LETTERA e), C.C.I.I.)**

Nelle spese in prededuzione vengono ricompresi i compensi dei professionisti per tutta l'attività finalizzata alla redazione e presentazione della presente proposta che come già descritto ammontano a:

SPESE IN PREDEDUZIONE	
COMPENSO GESTORE ANDREA BULDRINI	3.820 €
COMPENSO DOTT. DI BELLA E AVV. CESARONI (ADVISOR)	6.978 €
TOTALE	10.798 €

Alle presenti spese in prededuzione si aggiungeranno, in caso di apertura della procedura di liquidazione controllata, il compenso dell'organo di liquidazione nominato dal Tribunale, nonché le eventuali spese propedeutiche e necessarie alla riuscita della procedura concordataria.

Complessivamente si stima che le spese in prededuzione e in generale i costi della procedura non possano superare la complessiva somma di 15.000 €.

* * *

**6. PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPI DI SODDISFACIMENTO DEI
CREDITORI (ART. 76, COMMA 2, LETTERA f), C.C.I.I.)**

La proposta concordataria si regge sulla disponibilità della cosiddetta "FINANZA ESTERNA" per 27.000 €.

Ai sensi dell'art. 75, comma 2, C.C.I.I., la proposta prevede che i crediti privilegiati non siano soddisfatti integralmente, bensì che vengano soddisfatti nella stessa misura dei creditori chirografari.

DOTT. ANDREA BULDRINI
Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



Tale misura si ritiene infatti essere non inferiore a quella realizzabile (in ragione della collocazione preferenziale) sul ricavato in caso di liquidazione.

In merito alle tempistiche di soddisfazione dei creditori, la proposta presentata prevede l'impegno vincolante per il soggetto che eroga finanza esterna a versare il saldo della somma messa a disposizione entro 60 giorni dall'apertura della procedura (omologa). Non dovendosi procedere ad altre attività liquidatorie o di recupero crediti si ritiene che le tempistiche siano brevissime e che nel termine di 90/120 giorni dall'omologa il liquidatore sarà in grado di pagare i creditori.

* * *

7. CRITERI ADOTTATI NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI OVE PREVISTE DALLA PROPOSTA (ART. 76. COMMA 2, LETTERA g), C.C.I.I.)

Come anche descritto nel paragrafo precedente la proposta concordataria non prevede la formazione di particolari classi di creditori.

* * *

8. FINANZA ESTERNA E MERITO CREDITIZIO ULTERIORE ATTIVO – FINANZA ESTERNA (ART. 76. COMMA 3), C.C.I.I.)

La proposta di concordato minore fonda i suoi presupposti, nonché le ragioni della convenienza rispetto all'attività liquidatoria, nell'intervento di un terzo soggetto esterno (Sig. Roberto Magnani, fratello della ricorrente) che mette a disposizione della procedura, condizionatamente all'omologa della stessa, la somma pari a 27.000 €.

Tale somma è messa a disposizione dal Sig. Magnani, in qualità di parente, a titolo di liberalità e non prevede la restituzione della stessa.

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com



Si ritiene pertanto, anche in ragione del rapporto di parentela tra la Sig.ra Binotti e il Sig. Magnani che quest'ultimo, quale soggetto finanziatore, non abbia tenuto conto del merito creditizio della Sig.ra Katia Binotti.

* * *

9. CONCLUSIONI - GIUDIZIO FINALE SULLA PROPOSTA PRESENTATA

In conclusione si rileva che la documentazione a corredo della proposta presentata è completa e attendibile e consente di ben fotografare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Sig.ra Katia Binotti e si ritiene che la proposta concordataria con supporto di finanza esterna sia conveniente per i creditori rispetto ad una procedura liquidatoria, nonché possa trovare la propria concretizzazione (vista la pronta disponibilità delle somme messe a disposizione da soggetto esterno) in tempi molto brevi.

Rimini, 5 marzo 2024

Il Gestore della Crisi Dott. Andrea Buldrini

firmato digitalmente

DOTT. ANDREA BULDRINI

Corso d'Augusto 14 - 47921 Rimini (RN)
Pec andreabuldrini@pec.it

Tel. 0541-786304
Mail andreabuldrini.studio@gmail.com

